



2022



BANDO ARCHIVI

per progetti
di riordino e valorizzazione
di archivi di interesse
per la comunità

pubblicato **1 febbraio 2022**

budget complessivo **270.000 euro**

termine presentazione progetti
31 maggio 2022



BANDO

1) L'impegno della Fondazione per la cultura

La Fondazione stimola la produzione, la diffusione e la valorizzazione di attività culturali in quanto sono ritenute azioni strategiche per favorire e promuovere la crescita e lo sviluppo della società.

In particolare, la capacità del sistema locale di programmare e realizzare progetti culturali favorisce in modo diffuso la creatività, la conoscenza, la partecipazione attiva, il confronto e il dialogo tra idee e visioni diverse.

2) Obiettivo del bando

Favorire la conservazione della memoria, delle sue fonti documentarie e la loro ampia accessibilità e fruibilità anche per le nuove generazioni. A tal fine e tramite questo bando si intende sostenere interventi qualificati di tutela, salvaguardia, riordino, catalogazione e valorizzazione di archivi di ampio interesse per la comunità trentina.

I progetti devono necessariamente prevedere **due fasi**:

prima fase	attività per favorire la conservazione e il riordino delle fonti documentarie in linea con le tecniche – anche digitali – attualmente praticate e riconosciute in campo archivistico
seconda fase	modalità per favorire la valorizzazione e l'ampia accessibilità al fondo archivistico con modalità e tecnologie appropriate per facilitare la fruibilità attiva anche presso le nuove generazioni

Gli archivi oggetto di analisi non devono essere attualmente fruibili al pubblico e devono contenere informazioni di interesse collettivo.

3) Cosa si intende per archivio

Per archivio (o fondo archivistico) si intende l'insieme complesso dei documenti prodotti e/o acquisiti da un ente durante lo svolgimento delle proprie attività, mantenendo il vincolo archivistico, ovvero il nesso logico necessario che lega tra loro i vari documenti. Tale documentazione può essere disponibile su diversi supporti: documenti scritti, fotografie, disegni ed altri materiali (iconografici, video, audio, manufatti artistici, artigianali, industriali, etc.).

Nel contesto di questo bando sono considerati ammissibili i progetti che facciano riferimento ad una delle seguenti tipologie di attività:

1) riordino "tradizionale" di fondi archivistici custoditi in un'unica collocazione:

Attività di ordinamento e inventariazione analitica di fondi archivistici individuati, che risultano disponibili in un unico luogo ed in possesso di un unico ente. Il riordino di tali fondi può prevedere le fasi di:

- prima ricognizione (censimento; ricerche sul soggetto produttore del fondo, sia esso ente, persona o famiglia; produzione di un elenco di consistenza);
- riordino archivistico e realizzazione dell'inventario analitico cartaceo e informatico;
- registrazione dei documenti (integrale o di una selezione di essi), edizione critica, redazione di un profilo storico-istituzionale sul soggetto produttore dell'archivio.

2) ricostruzione "virtuale" di un archivio custodito da più soggetti:

Attività di censimento e descrizione sommaria della documentazione di archivio:

- di un unico e individuato soggetto produttore;
- oppure
- che si riferisce a un tema omogeneo, ritenuto di interesse per la collettività trentina, disponibile su diversi supporti (prevalentemente documenti scritti, ma anche fotografie, materiali iconografici, video, audio, manufatti artistici, artigianali, industriali) custoditi presso diversi soggetti conservatori pubblici o privati, anche al di fuori del territorio trentino.

Le attività possono consistere in:

- redazione di censimenti, elenchi di consistenza, guide;
- realizzazione di una banca dati inventariale che ricostruisca "virtualmente" l'unità originaria dell'archivio, rispettando il vincolo archivistico tra i singoli documenti e riportandone almeno gli elementi descrittivi minimi (denominazione, datazione, collocazione archivistica e segnature, consistenza, tipologia e livello della descrizione, data della rilevazione).

3) digitalizzazione o interventi conservativi:

Attività di digitalizzazione o di fotoreproduzione e ricondizionamento di archivi esistenti di cui è già stato effettuato in passato il riordino e la catalogazione. In questo caso dovranno essere specificate in maniera accurata le caratteristiche del fondo esistente e le ultime operazioni di riordino e catalogazione archivistica che sono state effettuate.

4) Destinatari del bando

Il bando è destinato a **realità proprietarie o depositarie del fondo archivistico** (o di una parte di esso) che operino in modo qualificato nel campo del riordino di archivi o si avvalgano della collaborazione di realtà e di professionisti qualificati in campo archivistico.

Ai fini della valutazione comparata viene giudicata positivamente la capacità dei progetti di **coinvolgere altre realtà partner e di raggiungere il pubblico delle nuove generazioni**.

5) Criteri di ammissibilità dei progetti

I progetti presentati devono rispettare i seguenti requisiti:

1. il **ruolo di capofila** deve essere svolto da una *realità senza scopo di lucro* proprietaria o depositaria del *fondo archivistico* (o di una parte di esso);
2. **almeno una delle realtà coinvolte** nel progetto deve avere sede in provincia di Trento;
3. prevedere la suddivisione del progetto proposto nelle **due fasi ritenute essenziali**:
 - **fase 1)** attività per favorire la **conservazione** ed il **riordino** delle fonti documentarie
 - **fase 2)** modalità per favorire la **valorizzazione** e l'ampia **accessibilità**
4. **almeno un giovane archivista** qualificato fino a 35 anni;
5. **inizio attività** nel 2022;
6. **durata** massima 24 mesi;
7. **realizzazione** della *prima fase* di conservazione e riordino in Provincia autonoma di Trento;
8. **costo complessivo** non superiore a 100.000 euro;
9. la realtà capofila può presentare un solo progetto, ma può essere coinvolta in più progetti come partner.

Non sono ritenuti ammissibili:

- richieste di contributo per acquisizione di archivi;
- richieste di contributo presentate da Amministrazioni comunali per il riordino del proprio archivio ordinario;
- progetti per i quali è stata presentata o si prevede di presentare domanda di sostegno nell'ambito della L.P. 17 febbraio 2003 n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali".

Per ogni realtà indicata come partner è obbligatorio presentare la lettera d'intenti compilata sul modello messo a disposizione nella pagina del bando sul sito www.fondazionecaratitro.it.

6) Risorse messe a disposizione

Il budget complessivo messo a disposizione è di **270.000 euro**.

Il contributo richiesto alla Fondazione non può superare il 70% del costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto e non può comunque essere superiore a **30.000 euro** per ciascun progetto.

7) Modalità e termine per la presentazione dei progetti

Il progetto deve essere presentato attraverso la richiesta *online* (ROL) accessibile alla pagina www.fondazionecaratitro.it, entro e non oltre il **31 maggio 2022**, ore 17.00, a pena di esclusione.

8) Modalità di valutazione e selezione

La Fondazione valuta i progetti presentati, con l'apporto di esperti esterni, a proprio insindacabile giudizio. L'intento è di operare una selezione accurata dei progetti più meritevoli, sostenendo i progetti ammessi con contributi ritenuti congrui per la realizzazione dei programmi previsti.

La presenza di precedenti contributi revocati, inutilizzati o prorogati influirà negativamente sulla valutazione di nuove richieste di contributo (salvo cause di forza maggiore o motivazioni oggettive che saranno valutate dalla Fondazione) anche prevedendo la non ammissibilità.

La Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione integrativa qualora ritenuto necessario. L'esito conclusivo della valutazione dei progetti viene comunicato tramite lettera entro un mese dalla conclusione della procedura di valutazione. Per i progetti selezionati la Fondazione comunica l'ammontare del contributo riferito alle spese indicate nella scheda delle spese previste.

9) Criteri di valutazione dei progetti

I progetti presentati vengono valutati con riferimento ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. rilevanza del fondo archivistico individuato per la comunità trentina	da 1 a 20 punti
2. adeguatezza delle tecniche di riordino e conservazione adottate nella <i>prima fase</i>	da 1 a 20 punti
3. valorizzazione e accessibilità del fondo archivistico prevista nella <i>seconda fase</i>	da 1 a 20 punti
4. coinvolgimento attivo delle nuove generazioni nel ruolo di giovani archivisti qualificati e come pubblico destinatario del progetto	da 1 a 10 punti
5. concreta realizzabilità delle diverse fasi di attività	da 1 a 10 punti
6. congruità delle spese rispetto alle attività previste	da 1 a 10 punti
7. chiarezza espositiva e precisione nella definizione di obiettivi ed attività	da 1 a 10 punti
PUNTEGGIO TOTALE	fino a 100 punti

10) Comunicazione e valorizzazione

Per garantire la più ampia fruibilità al fondo archivistico in oggetto, gli inventari e le basi dati prodotti devono essere pubblicati *online* sul sito dei soggetti titolari del progetto e nelle piattaforme dedicate riconosciute dal sistema archivistico provinciale o nazionale.

Il piano di comunicazione del progetto deve garantire adeguata visibilità alla Fondazione quale ente sostenitore.

La Fondazione mette a disposizione le proprie sale conferenze (a Trento nella sede di Via Calepina e a Rovereto nella sede di Piazza Rosmini) per conferenze stampa, incontri pubblici sui progetti, per la realizzazione degli stessi e/o per presentare i risultati dei progetti conclusi. Sul sito www.fondazionecaratitro.it è presente il modulo di richiesta.

La Fondazione, previa approvazione del materiale di comunicazione inviato dalla realtà capofila, offre visibilità ai progetti sostenuti tramite l'inserimento nella newsletter degli appuntamenti previsti, dei risultati conseguiti e delle buone pratiche sperimentate.

Le realtà destinatarie di contributi si impegnano a realizzare, anche con l'eventuale supporto della Fondazione, materiale video o fotografico da utilizzare per la valorizzazione dei progetti sostenuti.

11) Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione

Per i progetti sostenuti la Fondazione prevede:

1. il monitoraggio delle attività in corso di realizzazione;
2. l'analisi della rendicontazione annuale sulle attività svolte e sulle spese sostenute;
3. la liquidazione del contributo;
4. l'analisi e la valorizzazione delle ricadute che maturano dopo la conclusione dei progetti.

La Fondazione resta disponibile ad interagire con la realtà capofila durante la realizzazione del progetto per gestire eventuali problematiche che dovessero emergere in corso d'opera e per programmare eventuali modalità di valorizzazione.

La rendicontazione deve essere caricata all'interno della procedura di richiesta *online* (ROL) entro 90 giorni dal termine del progetto. Si ricorda che ai fini della rendicontazione conclusiva di cui al precedente punto 2, la documentazione puntuale sulle attività svolte deve necessariamente evidenziare quanto realizzato in **ciascuna delle due fasi ritenute essenziali**:

fase 1) attività per favorire la **conservazione** ed il **riordino** delle fonti documentarie

fase 2) modalità per favorire la **valorizzazione** e l'ampia **accessibilità**.

La Fondazione invita inoltre le realtà capofila a fornire informazioni sulle ricadute riscontrate dopo la conclusione dei progetti.

Le finalità degli interventi della Fondazione tramite i bandi, le modalità tecniche di presentazione dei progetti, la documentazione conclusiva richiesta per la liquidazione del contributo, l'erogazione del finanziamento, le modalità di valorizzazione delle attività e dei risultati sono descritte dettagliatamente nella *Guida generale per la presentazione e gestione delle richieste di contributo* pubblicata sul sito www.fondazionecaratitro.it sezione modulistica.

Lo staff della Fondazione rimane a disposizione per fornire ulteriori informazioni telefoniche, via mail e su appuntamento (tel. 0461-232050 – info@fondazionecaratitro.it).

ACCREDITAMENTO DELLA REALTÀ CAPOFILA

ANAGRAFICA

Denominazione sociale

Codice fiscale /partita I.V.A.

Indirizzo

Telefono

Social Network

E-mail

Sito web

Forma giuridica

Data di costituzione

Riconoscimento giuridico

ONLUS

LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome e cognome

Data di nascita

Codice fiscale

Carica

Documento d'identità

Telefono

E-mail

DATI DI BILANCIO

Entrate totali ultimo esercizio

Uscite totali ultimo esercizio

COORDINATE BANCARIE

Banca di appoggio

Agenzia

Intestatario del c/c

IBAN

ALLEGATI

1) Atto costitutivo

2) Statuto

3) Elenco cariche sociali

4) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante

5) Ultimo bilancio consuntivo approvato

SCHEDA DI PROGETTO

TITOLO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

SINTESI DEL PROGETTO *(fino a 500 caratteri)*

FONDO ARCHIVISTICO

Documentazione oggetto di riordino (collocazione, contenuti, tipologia, quantità e stato di conservazione)

OBIETTIVI DEL PROGETTO *(fino a 500 caratteri)*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- 1) riordino "tradizionale" di fondi archivistici custoditi in un'unica collocazione
- 2) ricostruzione "virtuale" di un archivio custodito da più soggetti
- 3) digitalizzazione o interventi conservativi

CARATTERI INNOVATIVI

Rilevanza del fondo archivistico individuato per la comunità trentina e suo potenziale interesse anche per le nuove generazioni *(fino a 500 caratteri)*

TERRITORIO COINVOLTO

DESCRIZIONE DELLA RETE DEI PARTNER

REALTÀ CAPOFILA

Realtà capofila senza scopo di lucro proprietaria o depositaria di un fondo archivistico (o di una parte di esso)

REALTÀ TRENTINA PARTNER

Realtà partner con sede in Provincia autonoma di Trento

ALLEGATO

Lettera d'intenti

ALTRE REALTÀ PARTNER

Elencare le altre realtà partner indicando sinteticamente il ruolo operativo ricoperto nel contesto del progetto

ALLEGATO

Lettera d'intenti

GESTIONE DELLA RETE DI REALTÀ PARTNER DEL PROGETTO

Modalità organizzative previste per il coordinamento e funzionamento della rete di partner *(fino a 500 caratteri)*

STRUTTURA DEL PROGETTO

FONDO ARCHIVISTICO

Documentazione oggetto di riordino (contenuti, tipologia, quantità e stato di conservazione) *(fino a 500 caratteri)*

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Programma dettagliato delle attività previste nella **prima fase di riordino** in linea con le tecniche di conservazione – anche digitale – attualmente praticate e riconosciute in campo archivistico *(specificando date, luoghi, contenuti di ciascuna attività prevista, nominativi delle risorse umane impiegate etc.)*

Programma dettagliato delle attività previste nella **seconda fase di valorizzazione e accessibilità** del fondo archivistico *(specificando date, luoghi, contenuti di ciascuna attività prevista, nominativi delle risorse umane impiegate etc.)*

ACCESSIBILITA'

Modalità di accesso e fruizione della documentazione prodotta e delle basi dati anche con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione *(fino a 500 caratteri)*

RISULTATI ATTESI

Indicatori quantitativi e/o qualitativi individuati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi *(elenco per punti fino a 500 caratteri)*

COLLABORAZIONI TECNICHE

Società e/o persone esperte e qualificate in campo archivistico, descrizione del profilo professionale delle persone coinvolte e del ruolo ricoperto nel progetto *(fino a 500 caratteri)*

MODALITA' DI MONITORAGGIO

Modalità previste per il monitoraggio delle attività *(fino a 500 caratteri)*

RICADUTE ATTESE

Ricadute attese per il contesto trentino nel biennio successivo alla conclusione del progetto *(fino a 500 caratteri)*

PIANO DI COMUNICAZIONE

Modalità di comunicazione per condividere le attività svolte, promuovere l'iniziativa e divulgare i risultati conseguiti *(fino a 500 caratteri)*

POTENZIALI UTILIZZATORI DEL FONDO ARCHIVISTICO

Descrizione del profilo sociale e/o culturale dei potenziali utilizzatori del fondo archivistico riordinato, valorizzato e reso accessibile *(fino a 500 caratteri)*

DESTINATARI

GIOVANI ARCHIVISTI COINVOLTI

Numero di giovani archiviste o archivisti qualificati fino a 35 coinvolti nel progetto

Breve presentazione del profilo dei giovani archiviste o archivisti qualificati fino a 35 anni coinvolti
(fino a 500 caratteri)

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e cognome	
Telefono	
E-mail	
Sintesi profilo professionale	

TEMPISTICHE

Data di avvio

Data di conclusione

SCHEDA DELLE SPESE	valori in euro
Logistica, materiali e beni di consumo, attrezzature	totale
Noleggio sale	
Spese di trasporto	
Noleggio o acquisto di attrezzature necessarie	
Acquisto di beni di consumo necessari	
Risorse umane	totale
Compensi e rimborsi spesa per risorse umane della realtà capofila e alle realtà partner	
Collaborazioni esterne	totale
Compensi per esperti esterni alla realtà capofila e alle realtà partner (<i>specificare il numero di collaboratori</i>)	
Rimborsi spese di trasferta per esperti esterni alla realtà capofila e alle realtà partner (<i>specificare il numero di collaboratori</i>)	
Comunicazione	totale
Supporti informatici per favorire la conservazione, la fruibilità e accessibilità della documentazione	
Spese di comunicazione e divulgazione	
Eventi pubblici di presentazione e valorizzazione dei risultati conseguiti	
TOTALE DELLE SPESE	TOTALE

SCHEMA DELLE ENTRATE	valori in euro
Risorse della realtà capofila	
Risorse messe a disposizione dai partner	totale
Co-finanziamenti	totale
Contributi finanziari di enti pubblici (<i>specificare i contributi di ciascun ente</i>)	
Contributi finanziari di enti privati (<i>specificare i contributi di ciascun ente</i>)	
Eventuali ingressi a pagamento	totale
Contributo richiesto alla Fondazione (entro il limite del 70% del costo complessivo del progetto e per non più di 30.000 euro)	
TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Elenco dei soci della realtà capofila
Attestazione ai fini civilistici
Attestazione ai fini tributari